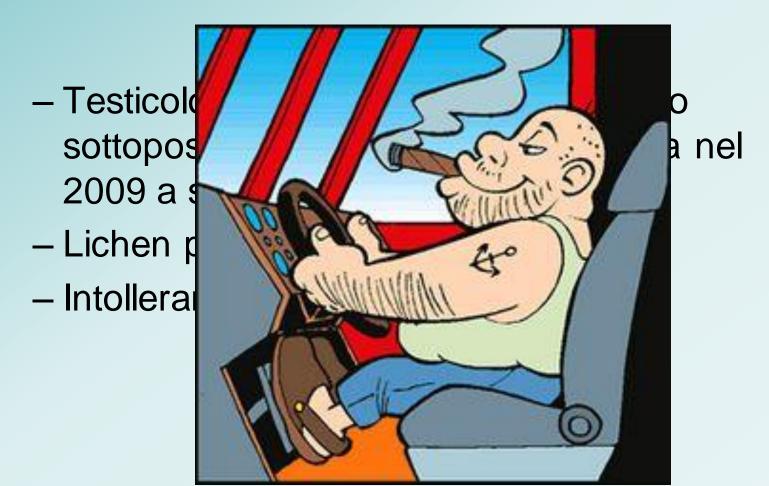
Il consulente infettivologo in urologia

Francesca lannuzzi, MD
Clinica di Malattie Infettive e Medicina
Tropicale, Università degli Studi di Milano,
Ospedale San Paolo

C.B. uomo di 46 anni

 Nel settembre 2011 giungeva c/o il PS di questo ospedale per intenso dolore in sede scrotale e febbre dal giorno precedente

In anamnesi:



- In PS esegue:
 - EEU: GB 12600/mmc, N 84%, PCR 80 mg/l
 - Ecografia scrotale: monorchidismo, edema scrotale con ispessimento dei tessuti molli, non alterazioni a carico del parenchima testicolare
 - Ceftriaxone 2 gr ev

- Viene ricoverato c/o la U.O. di Malattie Infettive il pomeriggio stesso
- Viene eseguita una emocoltura in corrispondenza di puntata febbrile
- Il mattino successivo peggioramento delle algie. Lo scroto appariva più edematoso, arrossato e teso. Dubbia presenza di crepitatio alla palpazione



 Si rivalutava il caso con il consulente urologo che poneva indicazione ad esecuzione di TAC pelvica urgente



- Gli esami ematici urgenti mostravano
 GB 20600/mmc, N 91%, PCR 130 mg/l,
 PLT 120000/mmc, INR 1,35, lattati ven 4 mmol/ml
- Pa 110/60, FC 102 r, TC 39,5° C
- Previa ulteriore emocoltura veniva somministrata terapia antibiotica a largo spettro con imipenem 500mg e vancomicina 1 gr + terapia infusionale con cristalloidi
- Il paziente veniva condotto entro poche ore in sala operatoria per intervento di sbrigliamento del tessuto necrotico e posizionamento di drenaggio



 Durante l'intervento chirurgico venivano raccolti campioni di pus per esame microbiologico



Emocolture ed esame colturale negativo





 Proseguiva pertanto terapia antibiotica empirica con imipenem 500 mg x4/die + vancomicina 500 mg x4/die per 14 giorni con miglioramento clinico e dei dati bioumorali.

 Veniva dimesso in 16 giornata di degenza con indicazione a prosecuzione del follow-up urologico



Quali fattori di rischio per questo paziente?

 Quali cause della mancata diagnosi eziologica?

Quali misure preventive?

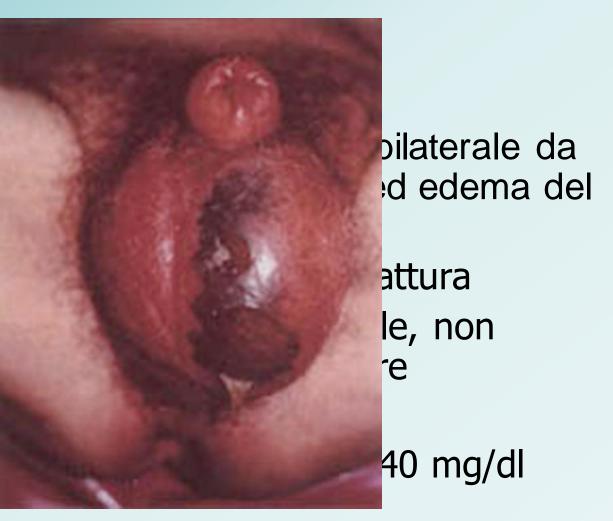
In Pronto Soccorso:

- Maschio, 60 anni, dolore perineale e febbre (38.5).
- Riferito recente trauma sacro-coccigeo
- Potus attivo
- Non patologie di rilievo in anamnesi

In PS eseguiv

- Visita urolo probabile piano peri
- Rx sacro-co
- Ecografia se alterazione d

o **EEU:** GB 8.9



T5h = RICOVERO

- PA 90/60, FC 50, FR 30,
 DTX 478, TA 37.7, TR 39.
- Aumento dimensionale dello scroto con cute fortemente arrossata con area necrotica.
- Veniva eseguita incisione scrotale con fuoriuscita di abbondante materiale purulento maleodorante che veniva raccolto per esame colturale.





T20h = RICOVERO IN T.I.



T24h = 1° INTERVENTO

Descrizione intervento:

Si rimuove medicazione in sede di incisione scrotale. Presenza di estesa necrosi dei tessuti molli, con colliquazione purulenta che interessa tutto il sacco scrotale e si estende posteriormente fino alla parete laterale sinistra del retto, superiormente fino alla regione sovrapubica fino in prossimita delle spine iliache anteriori superiori. Asportazione del tessuto necrotico e drenaggio di tutte le raccolte colliquate. Controincisione perineale paramediana sinistra perianale. Incisioni sovrapubiche paramediane ed in prossimità delle spine iliache anteriori superiori. Posizionamento di lame tipo pean rose in modo da mettere in ampia comunicazione tutti i recessi e le incisioni. Due drenaggi per lavaggio 27 CH dalle spine iliache fino al perineo. Controllo dell'emostasi. Zaffi di iodoformica, medicazione.

Diagnosi:

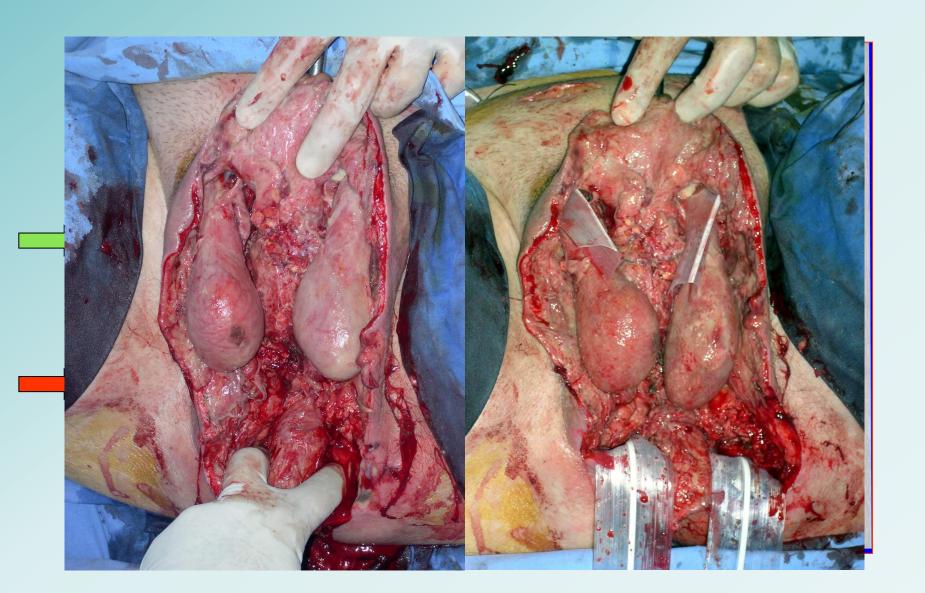
gangrena gassosa scroto

LA TERAPIA CHIRURGICA



- T2gg toilette chirurgica
- T3gg toilette chirurgica
- T4gg toilette chirurgica
- T6gg toilette chirurgica
- T8gg toilette chirurgica

T 9gg = 2° INTERVENTO



EVOLUZIONE 31gg

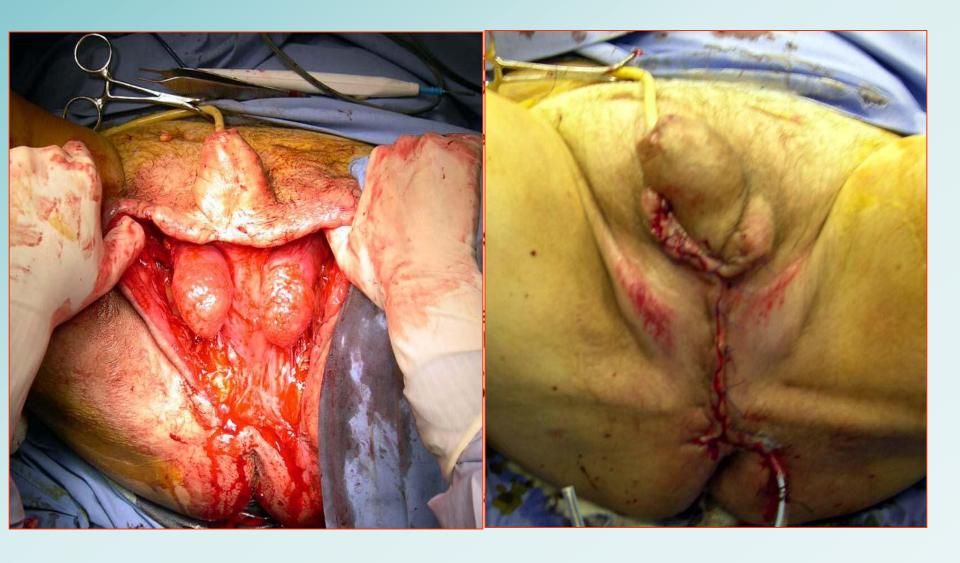


EVOLUZIONE T50gg





T50gg = 3° INTERVENTO



EVOLUZIONE T70gg



T120gg 4° INTERVENTO

N. Intervento:

SP05023243

Regime Intervento:

SSN/Degenti (DRG)

DIVISIONE:

Urologia

Data intervento:

13/01/2005 Tipo interve

ID Paziente:

00022448 Cognome e Nome:

Cart. Clinica:

1° Procedura:

CHIUSURA DI ORIFIZIO ARTIFICIALE DELL'INTESTINO CRASSO

Descrizione intervento:

Isolamento dello stoma colico dal tessuto cutaneo, sottocutaneo e dal piano fasciale. Sutura della breccia colostomica con TA 55. Affondamento e peritoneizzazione con appendici epiploiche. Controllo accurato dell'emostasi. Riduzione in addome del sigma. Sintesi della parete in strato unico. Zaffi nel sottocute.

Diagnosi:

portatore di ano escludente in esiti di gangrena di fournier

T210gg EVOLUZIONE



Risultati microbiologici



Citrobacter freundii

Streptococcus beta emolitico

Ceftriaxone 2 gr/die +

Clindamicina 900mg x3/die +

Metronidazolo 500 mg x4/die



Grazie per l'attenzione!

E ora...

